

All

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
19 AGO. 2014
N. 90



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 8
Infrastrutture Marittime e Portuali

PORT

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	RAZIONERIA CENTRALE PER L'ASS.TO REG.LE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
03 SET. 2014 IL DIRIGENTE GENERALE	VISTO: Presenza nota al n. 826 Scheda n. 18-CAP.672124 Palermo, il 31 LUG 2014
Reg. N° 1 Foglio N° 82 Il Direttore	Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA** la L.R. n°10 del 15 maggio 2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. i.;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge n°109/94 come recepita ed integrata dalle LL. RR. n.7/02 , n.7/03 , n.16/2005, n.20/2007 e n. 16/2010;
- VISTO** il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12.07.2005 stipulato fra la Regione siciliana , il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola , Autorità di Vigilanza sui Lavori pubblici , Inail , Inps nonché la relativa circolare attuativa n. 593 del 31.01.2006 dell'ex Assessorato reg.le Lavori pubblici;
- VISTA** la legge regionale n. 6 del 28.01.2014;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del D.P.R. 5.10.2010 n. 207;
- VISTO** il Regolamento (CE) n°1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n°1083/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTA** la nota n. 15470 del 10/09/2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti per il periodo di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il parere tecnico favorevole di approvazione del progetto di riqualifica e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa – Isola di Salina, per l'importo di £ 17.000.000.000, espresso con voto n. 18086, dal C.T.A.R. della Regione Sicilia nell'adunanza del 23.11.1990;
- VISTO** il D.D.G. n. 705/14 del 15/05/2007 con il quale è stato ammesso a finanziamento lo stralcio funzionale del progetto generale dei "lavori di riqualificazione e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera – Isola di Salina", redatto dal Comune di Malfa, dell'importo complessivo di € 4.800.000,00 di cui, € 3.118.999,38 per lavori a base d'asta, €. 184.500,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.496.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 239/S5.02 del 17/2/2009 con il quale è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000/2006 – Misura 6.03 il progetto esecutivo dei lavori di completamento riqualifica e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa – Isola di Salina, con il quale è stato previsto l'impegno dell'importo complessivo di €. 11.650.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse liberate del P.O.R. Sicilia 2000/2006 – (Cap. 672124 scheda 18);
- VISTO** il progetto con il quale il progettista Ing. Francesco Giordano ha aggiornato in data 4.10.2010 al nuovo prezzario regionale 2009 il progetto esecutivo 2° stralcio di completamento sopraindicato, per l'importo complessivo di €. 11.650.000,00 di cui €. 8.322.000,00 per lavori a base d'asta, € 438.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 2.890.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione – **Codice identificativo 1999.IT.16.1.PO.011/6.03/6.1.13/064**
- VISTO** il parere tecnico espresso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 8.10.2010 sul progetto esecutivo (aggiornato nei prezzi) 2° stralcio di completamento dell'importo complessivo di €. 11.650.000,00 di cui € 8.760.000,00 per i lavori a base d'asta, ed €. 2.890.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione con il seguente quadro economico:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1) PER ESECUZIONE LAVORAZIONI		€ 8.322.000,00
A.2) PER ATTUAZIONE PIANI DI SICUREZZA		€ 438.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 8.760.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Studi ed indagini propedeutiche alla progettazione		
B.1.1) INDAGINI BATIMETRICHE CON MULTI BEAM		€ 18.000,00
B.1.2) INDAGINI ARCHEOLOGICHE		€ 45.000,00
B.1.3) INDAGINI PER CAMPO BOE		€ 100.000,00
B.1.4) PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		€ 150.000,00
	Sommano	€ 313.000,00
B.2) Competenze progettazione		
B.2.1) PROGETTAZIONE		€ 558.500,00
B.2.2) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		€ 92.500,00
B.2.3) STUDIO GEOLOGICO		€ 89.100,00
B.2.4) STUDIO INGEGNERIA GEOTECNICA		€ 135.500,00
	Sommano	€ 875.600,00
B.3) Conduzione dei lavori		
B.3.1) DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, ASSISTENZA		€ 534.500,00
B.3.2) COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO		€ 120.000,00
B.3.3) COLLAUDO STATICO		€ 22.000,00
B.3.4) SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		€ 154.000,00
	Sommano	€ 830.500,00
B.4) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)		€ 43.800,00
B.5) PERSONALE SUPPORTO RUP		€ 2.500,00
B.6) ATTREZZATURE R.U.P.		€ 15.000,00
B.7) SPESE PUBBLICITÀ' E BANDO GARA		€ 30.000,00
B.8) CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA		€ 500,00
B.9) IMPREVISTI		€ 393.100,00
B.10) IVA (B.1+B.2.1+B.2.2+B.2.4+B.3.1+B.3.2+B.3.3+B.3.4)		€ 386.000,00
20% SU € 1.930.000,00		€ 386.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.890.000,00
		€ 2.890.000,00
	TOTALE	€ 11.650.000,00

VISTA la deliberazione del CIPE n. 79 del 30.07.2010 pubblicata sulla G.U.R.I. n.277 del 26/11/2010, relativa alla "Ricognizione per il periodo 2000/2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal fondo per le aree sottoutilizzate e dalle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (ob.1)" che in particolare relativamente all'assunzione di O.G.V. successivi al 30.07.2010 con l'utilizzo di risorse liberate, all'art. 1.2 stabilisce quanto segue: "le risorse liberate che, alla data di assunzione della presente delibera, risultino non impegnate attraverso assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti sono altresì oggetto della riprogrammazione secondo le medesime modalità di cui al punto 1.1 e, comunque, in conformità con le disposizioni del QCS, obiettivo 1, paragrafo 6.3.6, così come integrate dalle decisioni del Comitato di Sorveglianza del 25 luglio 2008 e dell'8 ottobre 2009";

RILEVATO che il Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 per le Regioni obiettivo 1, relativamente all'utilizzo delle risorse liberate del P.O.R. 2000/2006, prevedeva che l'assunzione degli Atti Giuridicamente Vincolanti dovesse essere perfezionati entro la data del 31/12/2010;

CONSIDERATO che la citata Delibera CIPE n.79/2010, ancorché pubblicata sulla GURI in data 26/11/2010, ha prodotto i suoi effetti, in forma retroattiva, a far data dal 30.07.2010;

VISTA la nota n.82849 del 11/10/2010 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Elia Cigna, ha richiesto all'U.R.E.G.A. di Messina l'avvio dell'espletamento della gara d'appalto relativa ai lavori in argomento;

VISTA la nota n. 466 del 23/02/2011 con la quale l'U.R.E.G.A. di Messina, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara dei lavori sopracitati, ha trasmesso il verbale di gara n. 20 delle sedute del 30/11-30/12/2010 - 25/1- 17/2/2011 individuando quale concorrente primo in graduatoria l'ATI - SICS S.r.l. (MANDATARIA); CA.TI.FRA. S.r.l.; (MANDANTE) con sede in S.P. 25 Priolo Florida Gargallo (SR) che ha offerto il ribasso del 40,3800% - CIG - 0551158DF4 -

VISTA la nota prot. n. 109025 del 7.12.2011 con la quale il R.U.P. ha comunicato che il CIPE ha assegnato al progetto il seguente **CUP : G86C09000000006**

VISTA la nota prot. n. 17825 del 24/2/2011 con la quale il R.U.P. nel condividere la proposta di aggiudicazione dei lavori in argomento all'ATI – SICS S.r.l. (MANDATARIA); CA.TI.FRA. S.r.l.; (MANDANTE), ha trasmesso gli atti di gara, ai fini degli adempimenti necessari per l'aggiudicazione definitiva;

TENUTO CONTO che l'avvenuto affidamento dei lavori ed in conseguenza l'individuazione del creditore certo costituisce, per consolidata giurisprudenza, obbligazione giuridicamente vincolante;

CONSIDERATO che essendo l'aggiudicazione provvisoria intervenuta successivamente al 30/07/2010, ai sensi di quanto disposto dall'art.1.2 della Delibera CIPE n.79/2010, le somme originariamente previste per la realizzazione dei lavori, sono state oggetto di riprogrammazione e pertanto non più disponibili per il finanziamento;

CONSIDERATO che, nelle more di reperire altra fonte finanziaria, in luogo di quella originariamente prevista il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, nella qualità di Stazione appaltante, in via del tutto prudenziale, non ha adottato alcun provvedimento di approvazione del verbale di gara ed in conseguenza non ha avviato alcuna attività volta alla sottoscrizione del contratto d'appalto con l'ATI aggiudicataria, al fine di non consolidare una obbligazione giuridicamente vincolante nei confronti di quest'ultima;

CONSIDERATO che, al fine di garantire l'esecuzione dei lavori in argomento, il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, nel corso degli esercizi finanziari 2011 e 2012, attese le criticità derivanti dagli effetti prodotti dalla Delibera CIPE n. 79/2010 ha avviato, con gli Organi istituzionali tutti i provvedimenti tecnico-amministrativi volti ad assicurare la copertura finanziaria mediante l'utilizzo delle risorse a valere sulla linea di intervento 1.2.2.1 del P.O. FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che nell'esercizio finanziario 2013, con Deliberazione di Giunta regionale di Governo n.259 del 17/07/2013, la dotazione finanziaria della linea di intervento 1.2.2.1 del P.O. FESR 2007/2013, è stata oggetto di modifica in riduzione;

CONSIDERATO che per effetto della modifica apportata al P.O. FESR è venuta meno anche la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori di *“Completamento riqualifica e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera, 2° stralcio, nel Comune di Malfa – Isola di Salina”* dell'importo complessivo di €. 11.650.000,00 e pertanto l'intervento non è più realizzabile;

CONSIDERATO altresì che i lavori relativi al 1° stralcio funzionale del progetto generale dei *“lavori di riqualificazione e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera – Isola di Salina”*, dell'importo complessivo di € 4.800.000,00, con D.D.S 1295 del 29.04.2013, sono stati oggetto di risoluzione contrattuale nei confronti dell'Impresa SI.GEN.CO. S.p.a.;

VISTO il D.D.G. Rep. n. 745 del 17.04.2014 con il quale è stato approvato lo Stato finale di consistenza dei lavori del 1° stralcio eseguiti a tutto il 14.05.2012 per un importo complessivo di €. 1.940.192,81

VISTO il Verbale di accertamento tecnico contabile, dei lavori del 1° stralcio, redatto, sulla scorta dello Stato finale di consistenza nonché degli atti contabili, dal Collaudatore ing. Francesco Vallone ai sensi dell'art.138, comma 2 del Decreto legislativo 163/2006

TENUTO CONTO che le previsioni tecniche ed economiche del progetto di 2° stralcio, per effetto della risoluzione contrattuale dei lavori di 1° stralcio, rimasti incompleti, non sono più cantierabili ed in conseguenza non rivestono più carattere di attualità;

CONSIDERATO che, a seguito della risoluzione contrattuale disposta con il sopra citato D.D.S. n. 1295 del 29/04/2013, al fine di ultimare i lavori del primo stralcio, questa Amministrazione regionale, nel rispetto di quanto previsto nel bando di gara, intende avviare le procedure previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/94 e s.m.i., che prevede l'interpello per lo scorrimento della graduatoria stilata in sede di gara;

RITENUTO che, ove la procedura avviata per il completamento del 1° stralcio, mediante l'interpello delle ditte classificate seconda e seguenti in sede di gara, non dovesse sortire effetti positivi, e rilevato l'interesse pubblico per questa Amministrazione regionale a completare il dispositivo portuale di Malfa si renderà necessario redigere un nuovo progetto di completamento che preveda, sia la realizzazione delle opere rimaste incomplete e non eseguite con il primo stralcio, che le opere da realizzare con il 2° stralcio di completamento, quest'ultime subordinate alla acquisizione della necessaria copertura finanziaria da reperire, ove possibile, nell'ambito nella futura Programmazione comunitaria 2014/2020 e/o a mezzo altre fonti economiche statali;

VISTO l'Atto Stragiudiziale di diffida del 25/09/2013 con il quale l'A.T.I. SICS S.r.l., CA.TI.FRA. S.r.l. rilevata la mancata stipula del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in argomento, ha intimato questo Assessorato a compiere tutti gli atti di propria competenza volti alla definizione delle procedure di affidamento;

- VISTO** il Ricorso avverso il silenzio formatosi sull'istanza del 25/09/2013 presentato al T.A.R. di Catania dall'Avv. Domenico Nania, nell'interesse dell'A.T.I. SICS S.r.l., CA.TI.FRA. S.r.l.;
- VISTA** la nota n.5945P dell'01/02/2014 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, nel trasmettere copia del ricorso sopra menzionato ha chiesto a questa Amministrazione regionale la predisposizione di un rapporto informativo sui fatti di causa;
- VISTA** la nota n.0007345 del 18/02/2014 con la quale questo Dipartimento, nel riscontrare adeguatamente la richiesta pervenuta dall'Avvocatura dello Stato di Catania, ha evidenziato, la determinazione assunta di provvedere ad adottare in autotutela il provvedimento di annullamento delle procedure di gara avviate;
- CONSIDERATO** altresì che il Progettista dei lavori, Ing. Francesco Giordano ha azionato, nei confronti del comune di Malfa, un arbitrato tendente al riconoscimento delle competenze tecniche previste in progetto per un importo complessivo di €.860.194,50, oltre IVA taxa all'Ordine ed interessi, e che nell'ambito del citato procedimento l'Amministrazione comunale di Malfa ha chiesto ed ottenuto la chiamata in causa di questa Amministrazione regionale;
- VISTA** la nota n.15337 del 17/02/2014 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, nel trasmettere copia degli atti sopra citati, ha chiesto a questa Amministrazione la predisposizione di un dettagliato rapporto sui fatti di causa;
- VISTA** le note n.0009047 del 27/02/2014 e 14161 del 27/03/2014 con le quali questa Amministrazione nel rappresentare dettagliatamente le vicende che hanno contraddistinto l'appalto in argomento, ha, ulteriormente, evidenziato l'intendimento di adottare in autotutela il provvedimento di annullamento delle procedure di gara avviate;
- VISTA** la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, trasmessa a mezzo fax in data 14/04/2014, con la quale, la stessa, esaminati gli atti trasmessi con le note sopra citate, ed apprezzate le considerazioni con le stesse svolte, ha condiviso le iniziative che questa Amministrazione intende adottare in autotutela;
- RITENUTO** necessario, nell'esercizio del potere di autotutela della Pubblica Amministrazione procedere alla revoca dell'intero procedimento amministrativo, avviato dal RUP, relativo alla celebrazione della gara d'appalto, ivi compreso l'annullamento del bando di gara pubblicato sulla GURS n.43 del 29/10/2010 e di tutti gli atti rispetto al medesimo conseguenti;
- VISTE** le leggi 08/08/1990 n.241 e 30/04/91 n.10 e ss.mm.ii.;
- AI SENSI** della Legge e del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.

D E C R E T A

- Art.1)** Per le motivazioni espresse in narrativa, ad ogni effetto di Legge è annullato, in autotutela il Bando di gara, sottoscritto dal R.U.P., pubblicato sulla GURS n.43 del 29/10/2010, con cui il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti ha indetto la procedura di pubblico incanto per l'affidamento dei "lavori di completamento riqualifica e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa – Isola di Salina" di cui al progetto esecutivo – 2° stralcio di completamento dell'importo complessivo di €. 11.650.000,00, nonché il verbale di aggiudicazione redatto dall'UREGA di Messina, rimanendo espressamente, anche annullati tutti gli atti rispetto al medesimo bando conseguenti.
- Art.2)** Il presente decreto sarà trasmesso alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, per il tramite della competente Ragioneria centrale delle Infrastrutture e della Mobilità.
- Art.3)** Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito della Regione siciliana www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Palermo li **25 LUG 2014**

IL RESPONSABILE DELL'U.O. S8.02
(Arch. Sergio Girardi)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8
Infrastrutture Marittime e Portuali
(Arch. Carmen Lo Cascio)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giovanni Arnone)

Direttorato	1.9.7.
U.O.B.	
Elenco	19 III
Rigo	1
DATA	25/07/2014